

Numero 700 – 25 luglio 2021

In Cammino



Parrocchia San Pietro Apostolo in Azzano Decimo

www.parrocchiaazzanodecimo.it

parr.azzanox@diocesiconcordiapordenone.it - tel. e fax 0434 631053

DOMENICA 25 LUGLIO
**XVII DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO**

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 6,1-15)

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei.

Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo».

Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini.

Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano.

E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli:



«Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

DUECENTO DENARI DI PANE... CINQUE PANI DI ORZO

di don Maurizio Girolami

Inizia con questa domenica la lettura del capitolo sesto di Giovanni, dedicato al miracolo e al grande discorso sul pane di vita. Mentre l'episodio della moltiplicazione dei pani e dei pesci è ricordato da tutti e quattro gli evangelisti come un fatto distintivo dell'agire di Gesù, attento alle necessità dello spirito e del corpo, solo il quarto evangelista riporta la discussione su tale miracolo. Prima con la folla, poi con i farisei e, da ultimo, con i suoi discepoli, Gesù intraprende un itinerario spirituale e intellettuale molto impegnativo, perché, attraverso il segno dei pani moltiplicati, i suoi interlocutori possano arrivare a comprendere il dono della sua presenza, il vero pane che nutre la vita dell'uomo.

Partiamo dall'episodio che ascoltiamo in questa domenica, nel quale vengono subito messe in evidenza due logiche che camminano una a fianco all'altra. La prima è quella più normale e familiare anche a noi: di fronte ad una necessità, come il bisogno di mangiare, la prima cosa da fare è guardare cosa si ha nelle tasche: "duecento denari" non basteranno per comprare pane per tanta gente. Non ci si può sottrarre a questa prima constatazione che si fa quotidianamente. Non solo per le necessità primarie, come il cibo, ma la usiamo anche per ciò che non è essenziale. In base alla disponibilità economica, allora si può fare una cosa oppure no. Gesù invece, sollecitato dagli apostoli che intuiscono di avere con loro ben più di una sicurezza economica, che "cinque pani d'orzo" (orzo indica che ha meno valore del grano), messi a disposizione e condivisi, possono diventare, attraverso la preghiera e l'opera di Gesù, fonte di nutrimento per molti. Non si guarda nelle proprie tasche per capire quanto si può spendere, ma si tira fuori quello che si ha per condividere e donare. Il miracolo di Gesù ci ricorda che alla sua presenza non dobbiamo temere nulla, perché ciò che è messo a sua disposizione per il bene dei fratelli è capace di sfamare tutti e diventare un cibo che sa saziare. Ci aiuti il Signore a fare bene, sì, i nostri conti, ma a convincerci che con lui tutto diventa bene di vita moltiplicato.

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo il Signore per questo mese di luglio così intenso e ricco di momenti significativi e importanti per la nostra comunità parrocchiale.

A partire dalla ricorrenza del patrono San Pietro con la Santa Messa presieduta dal Vescovo Ovidio che ci ha lasciato come consegna l'immagine della canoa "in cui gli anziani aiutano a mantenere la rotta e i giovani remano con forza" seguendo tutti insieme le indicazioni dello Spirito Santo.

Il 3 luglio abbiamo gioito per l'ordinazione sacerdotale di don Thomas ed il 18 abbiamo condiviso la sua emozione della sua prima messa tra noi.

L'11 luglio abbiamo vissuto l'anniversario della consacrazione della chiesa, rinnovata e riconsegna alla comunità, con la solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo Giuseppe e la partecipazione di parecchi dei sacerdoti che qui hanno servito il Signore servendo la nostra comunità.

3 settimane di GREC, 4 settimane proposte da varie associazioni di Azzano e 2 settimane di scuola calcio proposte dal Condor hanno riempito il nostro oratorio di allegria e vivacità facendo sperare e gioire per un'auspicabile ritorno alla normalità dopo un lunghissimo tempo di chiusura.

Infine il saluto a don Jonathan, al quale auguriamo davvero tante soddisfazioni pastorali, ringraziandolo per quanto qui ha dato e seminato.

Ora ci attendono giorni nei quali riflettere, recuperare ulteriori energie e motivazioni per riprendere nei mesi di settembre e ottobre un cammino con passo spedito e convinto, pronti sempre a dare il meglio di noi per dare gloria al Signore con la nostra vita di fede.

BUONA ESTATE A TUTTI NEL SIGNORE!

È tornata alla casa del Padre BRIGIDA MOSOCH ved. Marzinotto (di anni 89).

La affidiamo al nostro ricordo e alla preghiera.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 25: XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

S. Messe con orario festivo.

Nelle Sante Messe delle 8.00 e delle 9.30 avremo modo di salutare d. Jonathan e di ringraziarlo per il suo ministero.

DOMENICA 1 AGOSTO: XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

S. Messe con orario festivo.

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A LOURDES

Sono aperte le iscrizioni per il pellegrinaggio diocesano a Lourdes.

La partenza con il PULLMAN sarà per il giorno 5 AGOSTO e il rientro il 10 AGOSTO. Oltre alla permanenza a Lourdes è prevista anche una visita al convento di Nevers dove sono custodite le spoglie di S. Bernadette.

C'è anche la possibilità di fare il viaggio in AEREO; in questo caso la partenza è prevista per il 6 AGOSTO e il ritorno per il 9 AGOSTO ma NON ci sarà la visita a Nevers.

Per informazioni e iscrizioni potete telefonare in curia all'ufficio OFTAL (tel.0434-221216) oppure chiamando il presidente Bruno Cadamuro (cell.335-7036279) o la sig.ra Luigina Gardenal (cell.349-4626982).